

BILANCIO SOCIALE

2019



CLARABELLA

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

AGRICOLA - ONLUS

Indice

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	7
1.3 Modalità di comunicazione	7
1.4 Riferimenti normativi	7
2. Identità dell'organizzazione	8
2.1 Informazioni generali	8
2.2 Attività svolte	10
2.3 Composizione base sociale	10
2.4 Territorio di riferimento	10
2.5 Missione	11
2.6 Storia	13
3. Governo e strategie	14
3.1 Tipologia di governo	14
3.2 Organi di controllo	15
3.3 Struttura di governo	16
3.4 Processi decisionali e di controllo	16
3.4.1 Struttura organizzativa	16
3.4.2 Strategie e obiettivi	16
4. Portatori di interessi	18
5. Relazione sociale	18
5.1 Lavoratori	18

5.3	Reti territoriali.....	25
5.4	Finanziatori.....	26
5.5	Donatori e contributi a fondo perduto.....	26
6.	Dimensione economica.....	28
6.1	Valore della produzione.....	28
6.2	Distribuzione valore aggiunto.....	30
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	32
6.4	Il patrimonio.....	33
6.5	Finanziatori.....	33
7.	Prospettive future.....	34
7.1	Prospettive cooperativa.....	34
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	34

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Tredicesima edizione del bilancio sociale ha permesso a CLARABELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA - ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa ha deciso di evidenziare le valenze

- *Informativa*
- *Gestionale*
- *Di comunicazione*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2019 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Informare il territorio*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

"Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Tale documento ha il fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio."

(Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit – Agenzia per le ONLUS)

Il bilancio sociale non è un prodotto, ma un processo. Esso nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti stakeholders, che hanno un diritto/interesse riconosciuto ad essere informati su quali effetti l'ente produce nei propri confronti.

Una conseguenza di questo aspetto, è che l'ente, per rendere conto degli effetti del proprio operato sulle diverse categorie di persone, non può esimersi dal coinvolgerli per individuare insieme quali siano questi effetti.

Attraverso il bilancio sociale l'ente rende espliciti i risultati della sua attività, confrontandoli con gli obiettivi, dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo a se stessa, di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti, o si renda necessario introdurre ulteriori interventi.

Una gestione corretta e sperimentata nel tempo del bilancio sociale ne fa non solo uno strumento di dialogo, ma un vero e proprio strumento di consapevolezza, e quindi di gestione

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspico infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

ANDREA GERVASIO ROSSI

1.2 Metodologia

Non vi è alcun obbligo di legge per la redazione del Bilancio Sociale, se non in Regione Lombardia ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali (delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007).

Non vi è uno schema tipo al quale attenersi, ma solo alcune "linee guida" quali:

- Federsolidarietà "Bilancio Sociale per cooperative sociali. Guida alla realizzazione"
- GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) "Principi di Redazione del Bilancio Sociale"
- il Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale"

La cooperativa si è liberamente ispirata a tali documenti per la stesura del proprio Bilancio Sociale.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 19/10/2020 che ne ha deliberato l'approvazione.

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

Denominazione	<i>CLARABELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALEA GRICOLA - ONLUS</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via delle Polle, 1800 - 25049 ISEO, BRESCIA</i>
Indirizzo sedi operative	<i>Via Enrico Mattei, snc – 25040 CORTE FRANCA, BRESCIA</i> <i>Via Santo Stefano, snc – 25050 RODENGO SAIANO, BRESCIA</i> <i>Via Cremignane, 12 – 25049 ISEO, BRESCIA</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.a.</i>
Tipologia	<i>Coop. B</i>
Data di costituzione	<i>29/03/2002</i>
Codice Fiscale e P.Iva	<i>02288390988</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A120504 dal 24/03/2005</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>Dal 14/03/2011</i>
Tel / fax	<i>030 9821041 / 030 9896131</i>
Sito internet	<i>www.cascinaclarabella.it</i>
Email	<i>clarabella@cascinaclarabella.it</i>
PEC	<i>clarabella@pec.cascinaclarabella.it</i>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>no</i>
Appartenenza a reti associative	<i>Confcooperative dal 2002</i>
Adesione a consorzi di cooperative	<i>CONSORZIO CASCINA CLARABELLA</i> <i>CONSORZIO INRETE</i>

Altre partecipazioni e quote	Valore nominale	
	Assocoop	€ 250,00
	Power Energia	€ 25,00
	Bcc del basso Sebino	€ 258,00
	Brescia Est	€ 25,00
	CGM Finance	€ 8.000,00
	I Perinelli scs Onlus	€ 27.734,00
	confidy sistema	€ 360,00
	L'Antica Terra scs Onlus	€ 350,00
Codice ateco	01.13	

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Considerata l'attività mutualistica della società, come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto esclusivo l'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c.

In particolare potrà svolgere le seguenti attività: la coltivazione del fondo; la silvicoltura; l'allevamento del bestiame; l'esercizio di attività connesse alle precedenti.

Per coltivazione del fondo, per silvicoltura e per allevamento del bestiame si intendono le attività dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.

Si considerano "connesse" alle precedenti le attività, svolte dalla stessa società agricola, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dell'allevamento di animali; vi rientrano, inoltre, le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, comprese le attività di

valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale nonché le attività di agriturismo.

Sono altresì considerate, "attività agricole connesse", di cui al terzo comma dell'art. 2135 del c.c. le produzioni di: energia elettrica e calorica derivante da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche; carburanti ottenuti da produzioni vegetali provenienti prevalentemente dal fondo; prodotti chimici derivanti da prodotti agricoli provenienti prevalentemente dal fondo.

2.2 Attività svolte

Tipologia di svantaggio	Tirocini	Contratto	Volontari	Totale
Disabili fisici	0	3	0	3
Disabili psichici e sensoriali	1	10	10	21

2.3 Composizione base sociale

Soci	<= 30	31-50	> 50
Maschi	0	14	3
Femmine	0	9	1

Soci Con Diritto Di Voto

	Soci lavoratori	Soci volontari	Soci sovventori	Totale soci	Di cui svantaggiati
Maschi	11	6	3	20	1
Femmine	5	5		10	1

2.4 Territorio di riferimento

Col termine "Franciacorta" viene designata una zona della provincia di Brescia che si estende per circa 240 km a occidente della città fra i fiumi Mella e Oglio che la delimitano a est e ovest, avendo a nord le colline di Brione, Polaveno, Monticelli Brusati e il Lago d'Iseo, e a sud l'alta pianura padana superiore.

Nello specifico della Cooperativa, le attività svolte sono inserite nel contesto denominato "Cascina Clarabella" in località Cà de Pole a Iseo (Bs), frutto del progetto Equal "Luoghi della qualità sociale" finanziato dal Fondo Sociale Europeo destinato ad innovare le politiche finalizzate a contrastare il fenomeno della discriminazione e della disuguaglianza nel contesto del mercato del lavoro, ponendosi come laboratorio per sperimentazioni su base transnazionale.

La prospettiva innovativa ed interessante è quella di creare intorno alla Cooperativa un luogo piacevole, stimolante, sereno, culturalmente e socialmente vivo, idoneo a rivitalizzare ed a connotare in modo positivo il territorio, così da fungere da polo di attrazione di realtà come quella del volontariato, dell'associazionismo, delle professioni, delle realtà scolastiche; di coinvolgere i settori produttivi artigianali, così da contribuire a dare a tutta l'area una nuova identità, un ruolo attivo e propositivo nell'economia del basso Sebino e della Franciacorta.



2.5 Missione

La cooperativa *CLARABELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALEA GRICOLA - ONLUS*, in accordo con la legge 381/91, si propone quale **finalità istituzionale** lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Le attività che ad oggi abbiamo avviato sono:

- Conduzione di vigneti e attività di vinificazione in proprio (produzione di Franciacorta docg) e per conto terzi;
- Gestione dell'agriturismo e del ristoro agrituristico "Centottanta Cantina e Cucina";
- Gestione di un frantoio con produzione di olio in conto proprio e conto terzi;
- Attività di allevamento, affinamento e trasformazione del pesce d'acqua dolce (agroittica)
- Fattoria didattica e convegnistica

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

- individuare e sviluppare nuove nicchie di mercato nel settore agricolo, prestando sempre massima attenzione al territorio ed alle risorse in esso presenti anche costruendo partnership significative e strategiche con il profit
- essere presenza attiva e significativa sul territorio, con forte volontà di saper leggere i bisogni emergenti, di sviluppare ipotesi di risposta alle nuove emergenze sociali, di attivare interventi di promozione delle risorse presenti in collaborazione con le famiglie e i servizi pubblici
- essere soggetto partner attivo nella costruzione della rete nel territorio con il volontariato, le realtà consortili, siano esse di terzo settore o pubbliche
- porre al centro di strategie, progetti e linee di interventi la persona tutelandone l'autonomia, le capacità e le risorse residuali
- promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività così come nei momenti decisionali e di attivazione di nuove strategie di intervento all'interno della cooperativa stessa e nel territorio

Le nostre attività hanno quale finalità la creazione di posti di lavoro per persone con disabilità, sia fisica che psichica.

Nella realizzazione della nostra mission perseguiamo anche questi obiettivi:

- contribuire ad una riqualificazione del territorio, sia dal punto di vista ambientale che economico
- creare un percorso di conoscenza e di esperienza in materia di cultura della gestione del territorio

rurale e delle sue risorse, rivolto prevalentemente al mondo della scuola

- incentivare la conoscenza e la valorizzazione dei metodi di produzione agricola biologica
- creare uno spazio aperto alla contaminazione, alle proposte, ai bisogni del territorio circostante
- diventare sede di riferimento per le iniziative di formazione del Dipartimento di Salute Mentale, offrendo la possibilità di ospitare nelle sale multimediali ed nell'accoglienza alberghiera convegni e congressi nazionali ed internazionali

La cooperativa CLARABELLA, in ossequio alla legge 381/91, come già accennato si propone quale finalità istituzionale lo svolgimento di attività agricole diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

2.6 Storia

La Cooperativa CLARABELLA nasce nel 2002 nell'ambito del più ampio progetto denominato "CASCINA CLARABELLA", già comprendente le Cooperative sociali Diogene (tipo A) ed Is.Pa.Ro. (tipo B), al fine di sviluppare attività in campo agricolo per la creazione di opportunità lavorative per persone che soffrono di disturbi psichiatrici.

La nostra esperienza nasce dalla tipica "saggezza" contadina, in base alla quale tutti sono a loro modo abili, quali che siano il livello culturale o le condizioni mentali, perché le piante e gli animali non discriminano nessuno, non si voltano dall'altra parte e crescono sane chiunque le accudisca.

Il mondo dell'agricoltura ha sempre rappresentato un ambito privilegiato di attenzione e di applicazione per la cura, e soprattutto per quella che ora chiamiamo riabilitazione, in tutta la storia della psichiatria moderna.

L'azienda agricola in cui erano impegnati i ricoverati non mancava mai nella "città dei matti", prima di tutto perché era funzionale alla sua gestione economica, anche se aveva più funzione di intrattenimento degli "ospiti" e di sfruttamento per il mantenimento del manicomio piuttosto che funzione terapeutico-riabilitativa.

La Riabilitazione Psichiatrica moderna si sviluppa dagli anni '50 del secolo scorso con la de-istituzionalizzazione fino alla chiusura dei manicomi in Italia, con la promozione della salute mentale nella comunità. In questo contesto nasce la “agricoltura sociale”: non assistenzialismo, ma la capacità dell’impresa agricola di generare benefici mediante l’attività produttiva e l’utilizzo di beni e strutture aziendali nei confronti di soggetti deboli per percorsi di inclusione sociale. Con una vasta gamma di esperienze: l’accoglienza, l’impiego lavorativo, le “social farms”, le Comunità Terapeutiche.

Cosa rende particolare l’agricoltura per l’inserimento al lavoro del disabile psichico?

- il ventaglio ampio di possibilità: attività in campo aperto e/o in serra, allevamento o coltivazioni a ciclo breve o lungo, la varietà dei lavori quasi mai ripetitivi;
- le caratteristiche: i ritmi di produzione non incalzanti, la partecipazione di tutti al risultato finale, la non aggressività delle piante e di molti animali da allevamento, il senso di responsabilità che matura quando ci si prende cura di organismi viventi (aspetti di Pet Therapy), il contatto con l’ambiente naturale ecc.

Potenzialità recepite in particolare dalla rete delle “fattorie sociali”, luoghi dove la terra è un solido ponte tra disabilità e lavoro; cooperative di inserimento lavorativo, “comunità terapeutiche”, progetti di Asl e altri enti.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ANDREA GERVASIO ROSSI	Presidente dal 28/03/2019 al 31/05/2021	socio Volontario dal 07/04/2014 residente a PARATICO
ALDO PAPETTI	componente dal 25/05/2018 al 31/05/2021	socio Lavoratore dal 01/11/2004 residente a CAINO
ALESSANDRO MOGAVERO	componente dal 16/10/2019	socio Lavoratore dal 03/05/2010 residente a

	al 31/05/2021	CASTREZZATO
FRANCESCO ECONIMO	componente dal 28/03/2019 al 31/05/2021	socio altri soci dal 12/03/2019 residente a ROVATO
SARA VIGANI	componente dal 25/05/2018 al 31/05/2021	socio Lavoratore dal 03/05/2010 residente a CAZZAGO SAN MARTINO

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 11, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; possono rimanere in carica per più mandati consecutivi in conformità alle norme di legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

3.2 Organi di controllo

Collegio sindacale

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ENRICO PERNIGOTTO	presidente	residente a ISEO data prima nomina 25/05/2017
ANDREA LODA	sindaco effettivo	residente a OSPITALETTO data prima nomina 25/05/2017
ATTILIO BONETTI	sindaco effettivo	residente a BRESCIA data prima nomina 25/05/2017
ELISA CACCIA	sindaco supplente	residente a BRESCIA data prima nomina 25/05/2018
ENRICO SCIO	sindaco supplente	residente a VEROLANUOVA data prima nomina 25/05/2017

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa CLARABELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALEA GRICOLA - ONLUS nell'anno 2019 si è riunito 15 volte e la partecipazione media è stata del 60%

Nello statuto è indicato il numero di mandati massimi.

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Data	% partecipazione	Odg
01/07/2019	38%	Approvazione Bilancio d'Esercizio 2018
02/12/2019	55%	Approvazione regolamento soci
25/07/2019	24%	Approvazione Bilancio Sociale
28/03/2019	41%	Integrazione CdA

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La cooperativa è amministrata dal Consiglio di Amministrazione eletto dall'assemblea dei soci

Gli amministratori vengono scelti tra i soci con maggiori competenze e responsabilità, oltre che tra eventuali soci volontari con particolari capacità manageriali

Ogni settore ha un proprio responsabile e periodicamente vengono svolte riunioni organizzative tra il Consiglio di Amministrazione ed i responsabili di settore

3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
I soci e le modalità di partecipazione	Ingresso di nuovi soci volontari e adesione	Coinvolgimento maggiore della base

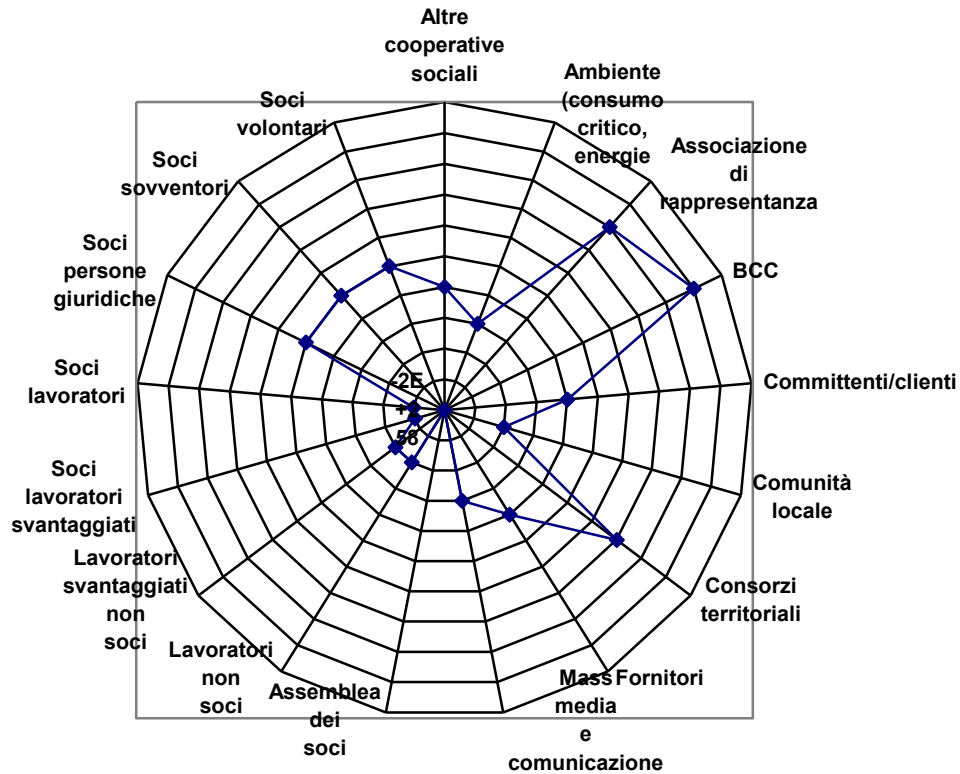
	<p>a soci di alcuni dipendenti .</p> <p>Organizzazione di riunioni di settore per facilitare il confronto anche con gli inseriti.</p> <p>Creazione di sempre maggiori sinergie tra i settori attraverso un coinvolgimento trasversale ai vari settori di alcuni dipendenti</p>	<p>sociale</p>
L'integrazione con il territorio	<p>Nuova e più efficace campagna di promozione dei prodotti e di sensibilizzazione alla cura del territorio attraverso attento lavoro di marketing e comunicazione.</p> <p>Gestione del frantoio di Montisola come strategia per un maggiore coinvolgimento di Clarabella sul Sebino e la volontà di essere sempre più "ponte" tra il lago e la Franciacorta</p>	<p>Maggiore presenza di Clarabella sul territorio per una più efficace valorizzazione dello stesso</p>
La pianificazione economico-finanziaria	<p>Rinegoziazione dei mutui in essere.</p> <p>Processo di responsabilizzazione sempre maggiore dei responsabili di settore attraverso il coinvolgimento ai cda e il richiamo ad una responsabilità diretta economico gestionale sul proprio settore</p>	<p>Miglioramento della situazione economico-finanziaria della cooperativa</p>

Nell'anno 2019 si è lavorato per creare sinergie tra i vari settori, sia da un punto di vista commerciale che da un punto di vista strategico.

Si è iniziato un percorso di ottimizzazione delle risorse umane e di condivisione di strategie ed obiettivi attraverso riunioni settimanali tra il Consiglio di Amministrazione e i responsabili di settore.



4. PORTATORI DI INTERESSI



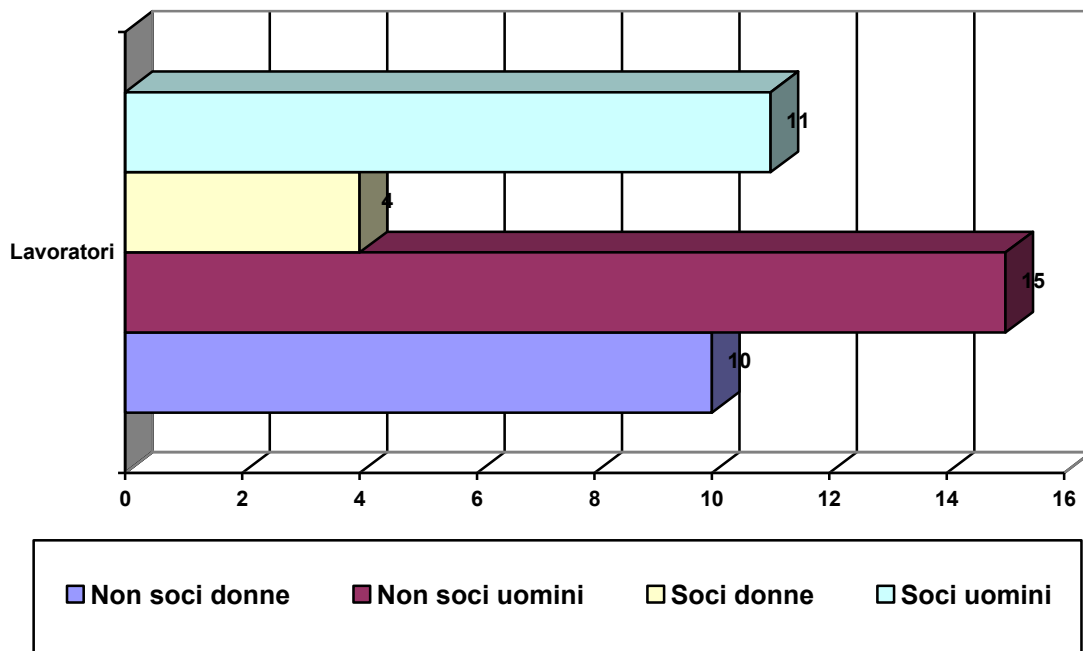
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

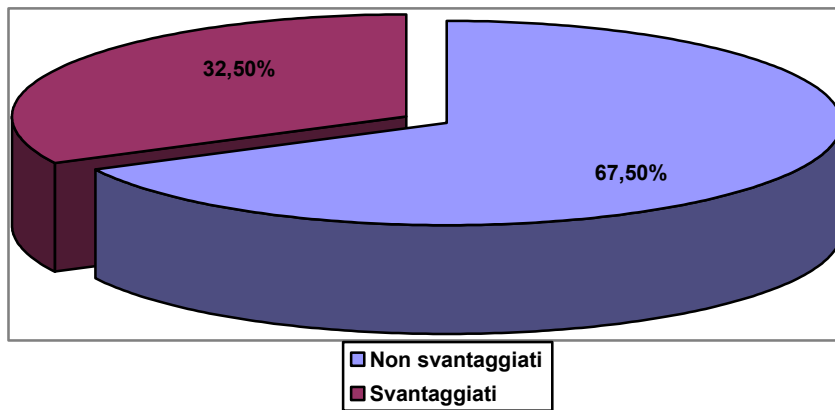
5.1 Lavoratori

Soci e non soci

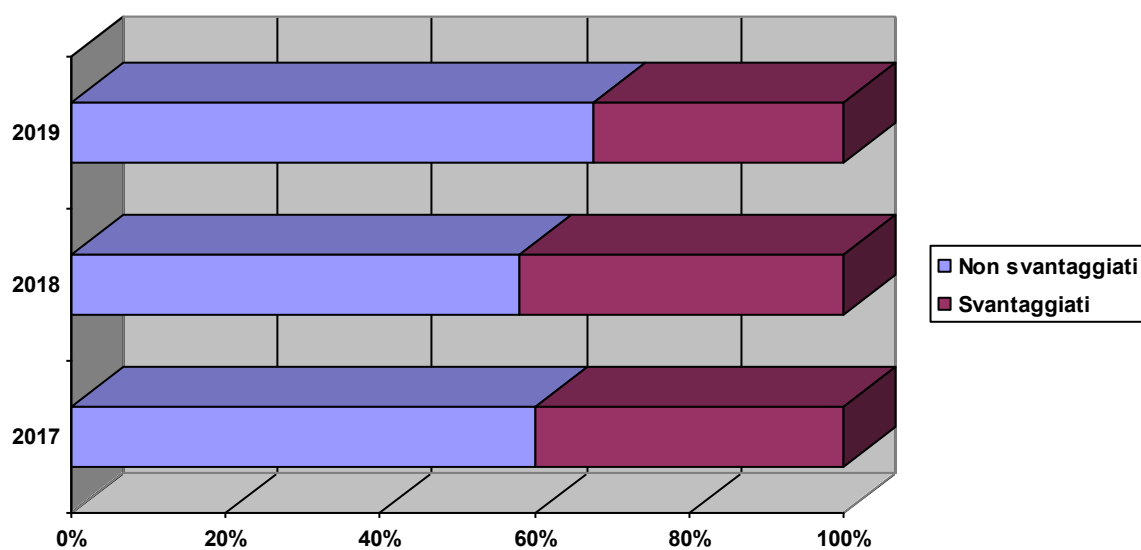
Il totale dei lavoratori è: 40



Lavoratori svantaggiati



Lavoratori - Trend nel tempo

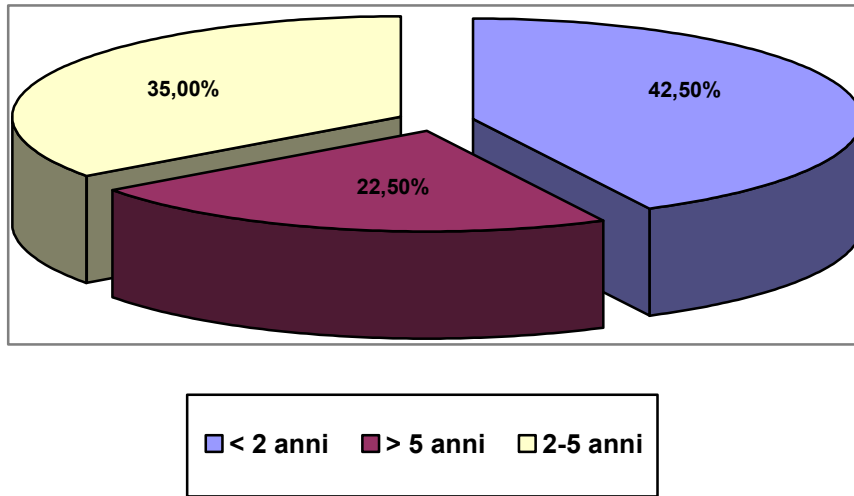


Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

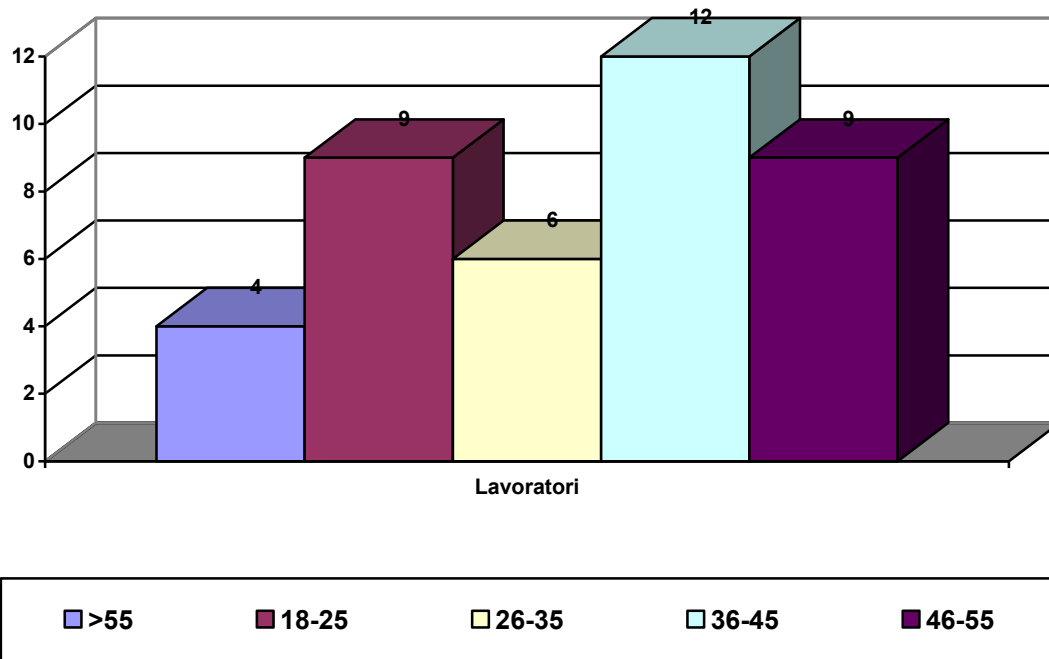
	N° svant. 01/01/2019	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2019
Assunzione in cooperativa	13	2	2	13
Tirocini	1	1	1	1

Nell'Anno 2019 le 13 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 11384 ore.

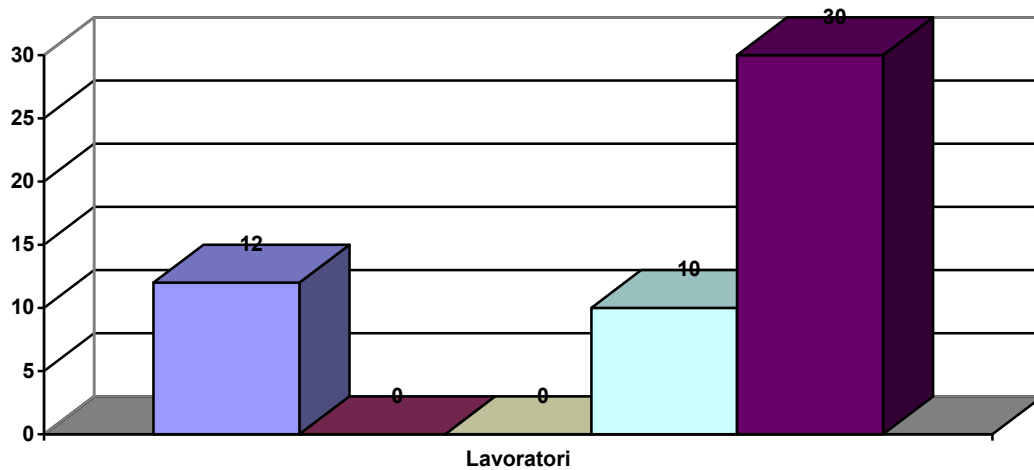
Anzianità lavorativa



Classi di età



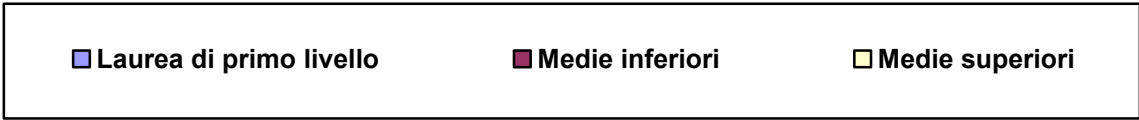
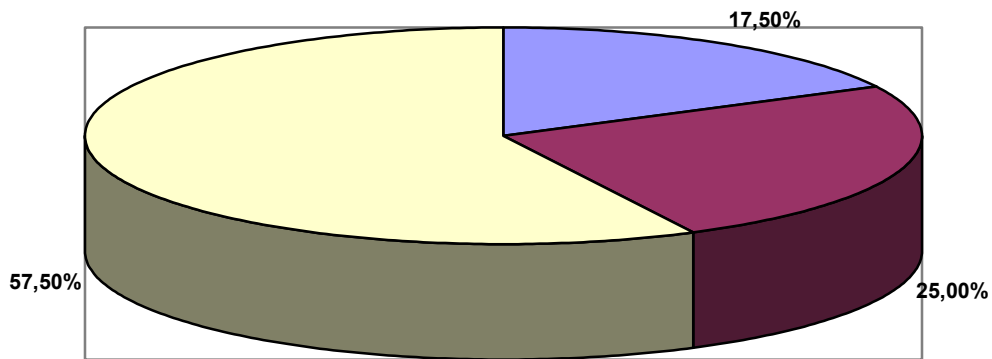
Rapporto lavoro



2 tirocini e 10 SAR

Lavoratori Retribuiti	Maschi	Femmine
Dipendenti a tempo indeterminato	19	11
- di cui part-time	10	9
Dipendenti a tempo determinato	7	3
- di cui part-time.	7	3

Titolo di studio



Livello contrattuale

	A	B	C	D	E
Lavoratori	13	1	15	4	7
% sul tot. dei lavoratori	32.00%	2.00%	37.00%	10.00%	17.00%

Viene applicato il CCNL delle cooperative sociali

A1 (Ex 1° Livello)	Occupati
Addetto cantina	1

A2 (Ex 2° Livello)	Occupati
Addetto agriturismo	2
Aiuto cuoca	2
Cameriere	3

Addetto cantina	3
Lavapiatti	1
Addetto vigneti	1

B1 (Ex 3° Livello)	Occupati
Addetto cantina	1

C1 (Ex 4° Livello)	Occupati
Operaio specializzato	2
Receptionist agriturismo	1
Cameriere	8
Aiuto cuoco	2
Addetto lavorazione pesce	1

C3 (Ex 5° Livello)	Occupati
Addetto vigneti	1

D1 (Ex 5° Livello)	Occupati
Aiuto cuoca	1

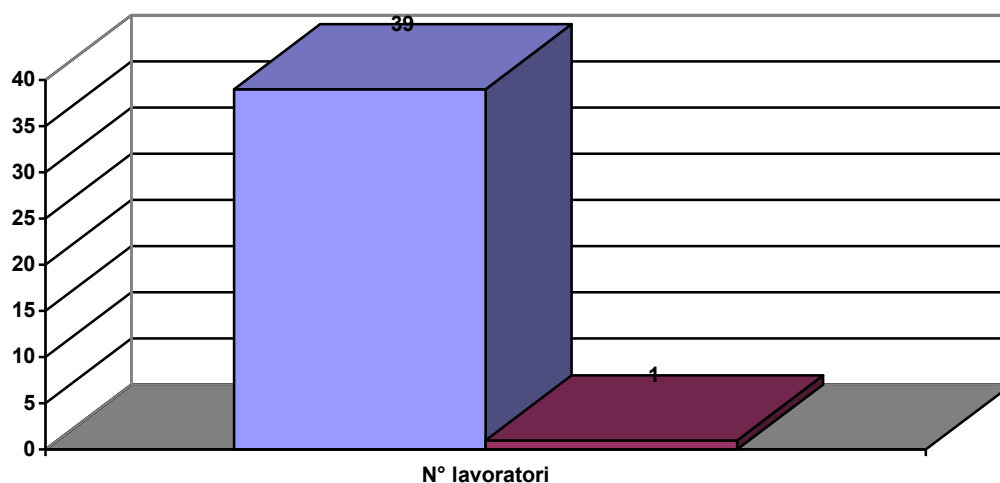
D2 (Ex 6° Livello)	Occupati
Cuoco	1
Addetta agriturismo	1
Operatore laboratori didattici	1

E1 (Ex 7° Livello)	Occupati
---------------------------	-----------------

Coordinatore/ capo ufficio	2
----------------------------	---

E2 (Ex 8° Livello)	Occupati
Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi	5

Cittadinanza



Formazione

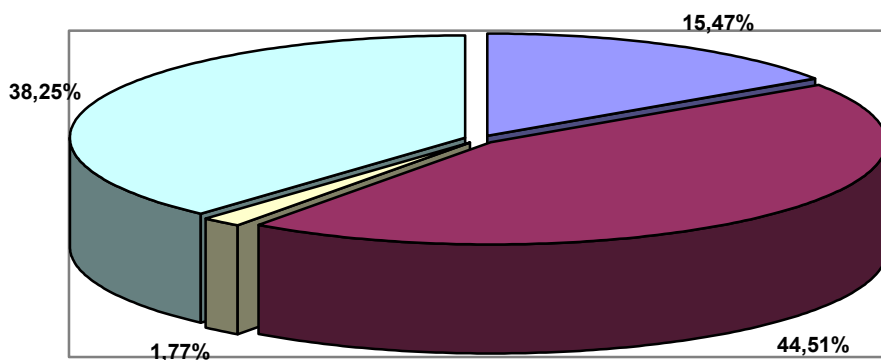
Nell'anno 2019 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 3 su un totale di 40 lavoratori.





5.3 Reti territoriali

	Tipologia soggetto	Forme di collaborazione
CASCINA CLARABELLA	Consorzio di cooperative sociali	Rapporto associativo

La nostra cooperativa è socio fondatore del Consorzio Cascina Clarabella, al quale aderiscono anche la Cooperativa Diogene (tipo A) e le cooperative di tipo B Dispari, L'Antica Terra e I Perinelli. Il Consorzio è stato creato nel 2009 per fungere da strumento comune di elaborazione di strategie, incubazione di progetti innovativi, nonché per la fornitura di servizi di elevata qualità. Attraverso l'azione del Consorzio e l'azione sinergica con le altre realtà del gruppo, la nostra cooperativa si rapporta con gli stakeholder in modo organico e coordinato

5.4 Finanziatori



 Finanziatori di sistema ed etici	 Finanziatori ordinari
 Finanziatori pubblici	 Soci finanziatori

	Elenco finanziatori	Totale finanziamento
Finanziatori ordinari	BANCHE VARIE	€ 498.938,00
Finanziatori di sistema ed etici	BANCA ETICA E CGM FINANCE	€ 173.401,00
Finanziatori pubblici	FINLOMBARDA	€ 19.836,00
Soci finanziatori	PERSONE GIURIDICHE	€ 428.670,00

5.5 Donatori e contributi a fondo perduto

I contributi pubblici sono stati concessi come incentivi provinciali per l'assunzione di persone disabili e come contributi all'agricoltura sia in ambito nazionale che regionale.

I contributi privati sono stati erogati da Fondazioni per il progetto Agroittica

	N° assoluto donatori/contributi	Importo complessivo
Pubblico	17	€ 87.043,00
Privato no profit	3	€ 106.900,00

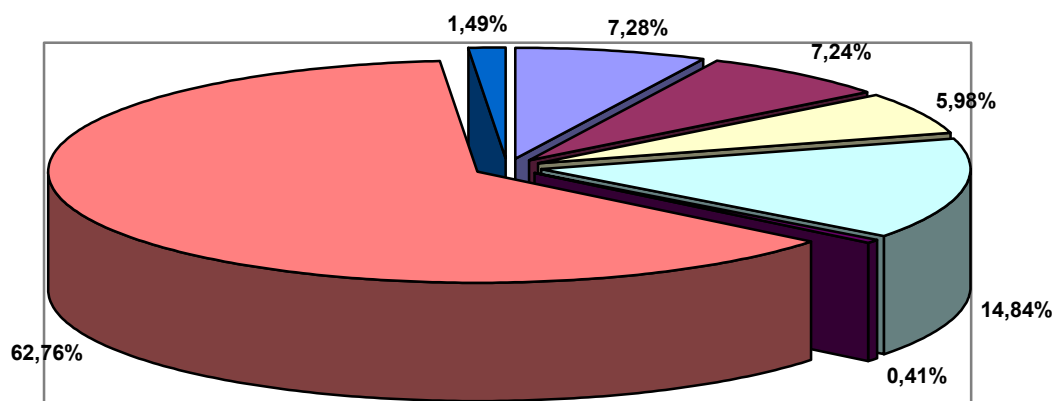




6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2017	2018	2019
Enti pubblici e aziende sanitarie	12.813	2.205	7.862
Contributi pubblici	96.651	68.456	115.537
Rimanenze finali	14.470	83.654	28.799
Privati	910.933	1.168.884	1.212.007
Enti di Terzo settore	345.455	244.663	286.671
Contributi da privati	84.431	76.272	139.803
Altri ricavi	11.489	74.160	140.538
Totale	€ 1.476.242,00	€ 1.718.294,00	€ 1.931.217,00

Produzione ricchezza 2019



 Altri ricavi	 Contributi da privati
 Contributi pubblici	 Enti di Terzo settore
 Enti pubblici e aziende sanitarie	 Privati
 Rimanenze finali	

Il valore della produzione si è gradualmente incrementato.

	2017	2018	2019
Ammortamenti e accantonamenti	143.386	163.894	192.593
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	-8.985	11.354	-19.057
Altri Costi	13.923	37.416	69.539
Totale	€ 148.324,00	€ 212.664,00	€ 243.075,00

Conto Economico	2017	2018	2019
Valore del risultato di Gestione (A - B bil. CEE)	33.029	37.507	-6.821
Risultato Netto di Esercizio	4.213	1.756	-34.407

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

Organizzazione/Impresa	2017	2018	2019
Utile di esercizio/perdita	4.213	1.756	-34.407
Totale	€ 4.213,00	€ 1.756,00	€ -34.407,00

Enti pubblici	2017	2018	2019
Tasse	3.889	4.430	12.286
Totale	€ 3.889,00	€ 4.430,00	€ 12.286,00

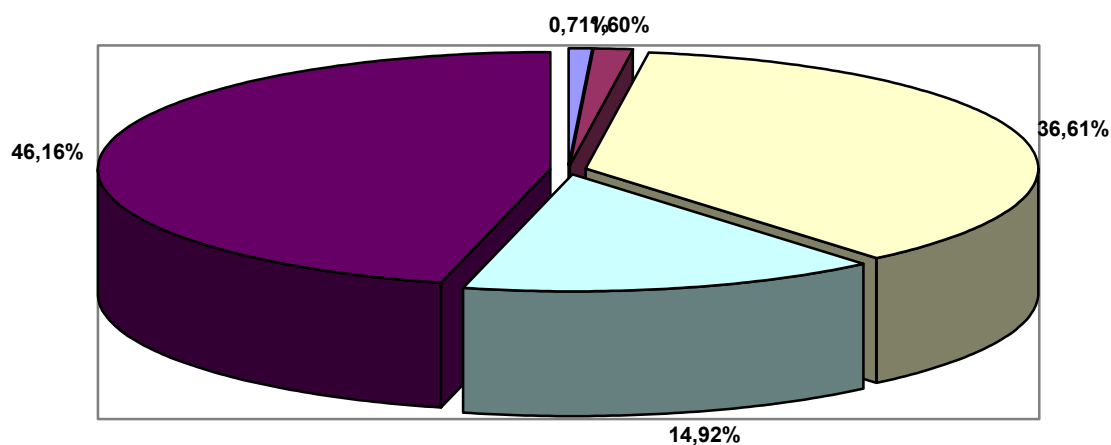
Finanziatori	2017	2018	2019
Finanziatori ordinari	26.457	33.936	25.489
Finanziatori di sistema ed etici	2.359	1.815	2.097
Totale	€ 28.816,00	€ 35.751,00	€ 27.586,00

Lavoratori	2017	2018	2019
Dipendenti soci	268.761	259.413	352.040
Dipendenti non soci	269.653	325.092	279.415
Totale	€ 538.414,00	€ 584.505,00	€ 631.455,00

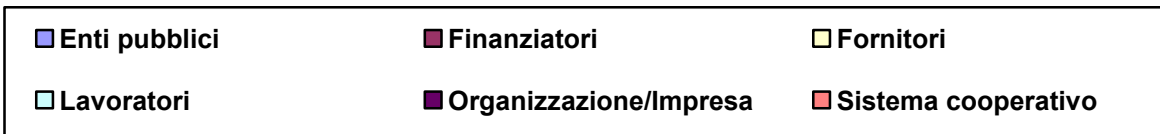
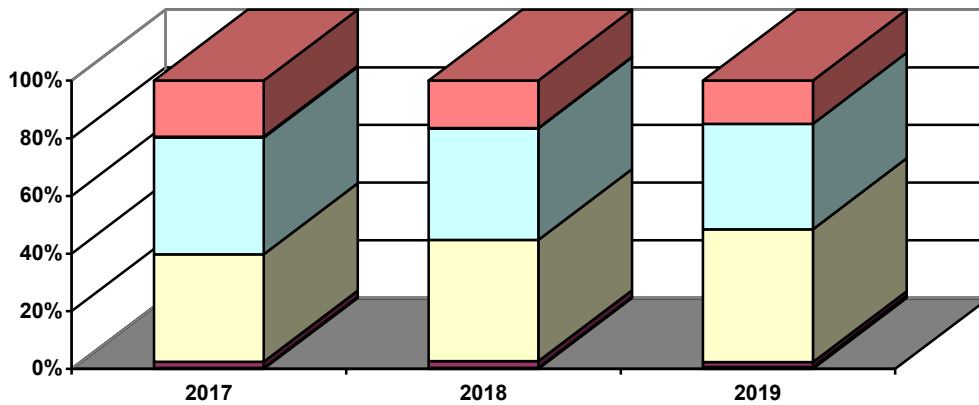
Sistema cooperativo	2017	2018	2019
Centrale cooperativa	20.445	18.287	28.150
Consorzi	24.088	46.472	48.844
Altre cooperative	214.398	182.576	180.307
Totale	€ 258.931,00	€ 247.335,00	€ 257.301,00

Fornitori	2017	2018	2019
Fornitori di beni	29.862	40.628	55.812
Fornitori di servizi	40.289	211.787	262.705
Fornitori di materie prime, suss., consumo e merci	425.863	381.343	477.501
Totale	€ 496.014,00	€ 633.758,00	€ 796.018,00

TOTALE	€ 1.330.277,00	€ 1.507.535,00	€ 1.690.239,00
---------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------



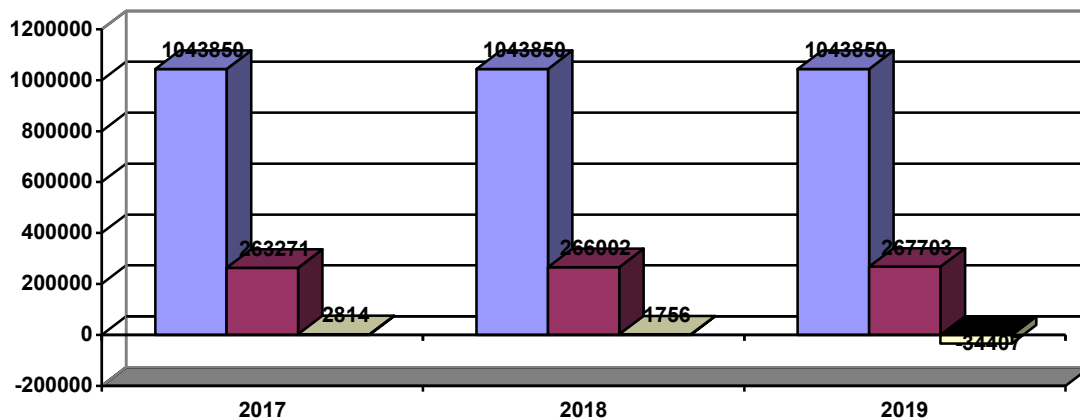
Distribuzione valore aggiunto nel tempo



Il 2019 ha registrato una perdita d'esercizio a seguito dell'aumento dei costi di gestione.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio netto

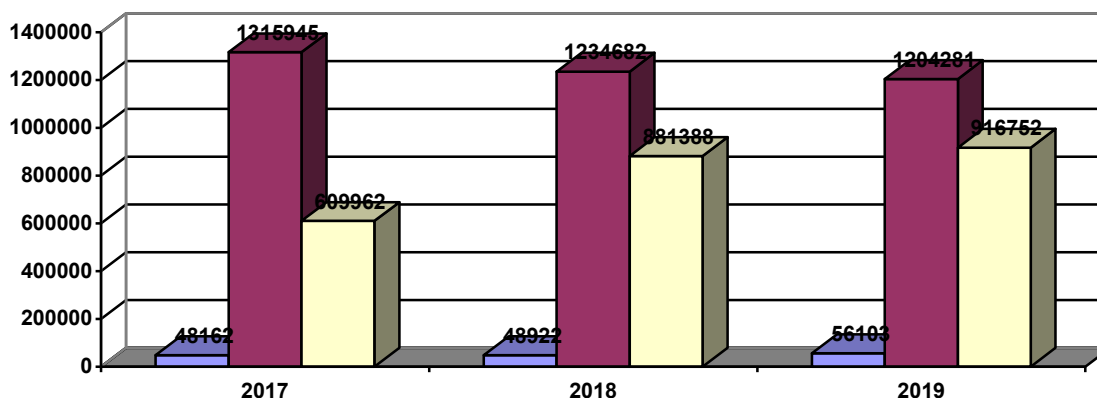


Patrimonio	2017	2018	2019
Capitale Sociale	1.043.850	1.043.850	1.040.350
Totale Riserve	263.271	266.002	267.703
Totale Patrimonio Netto	1.307.121	1.309.852	1.308.053

La perdita di esercizio registrata nel 2019 ha ridotto il patrimonio netto, ma esistono ancora riserve capienti.

6.4 Il patrimonio

Investimenti



■ Immobilizzazioni finanziarie ■ Immobilizzazioni immateriali
■ Immobilizzazioni materiali

6.5 Finanziatori

	2017	2018	2019
Banche	611.898	826.590	641.634
Finanziatori di sistema ed etici	116.277	173.249	113.508

Altri finanziatori	388.670	388.670	428.670
--------------------	---------	---------	---------

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

In futuro sarà sempre più importante creare occasioni di connessione tra i diversi settori di attività della cooperativa, ma anche con le altre realtà aderenti al Consorzio Cascina Clarabella, in modo da favorire opportunità di sviluppo.

Dovremo promuovere il più possibile nuove opportunità di sviluppo per la cooperativa, sia favorendo connessioni all'interno della stessa, che con le altre cooperative del consorzio

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Con la legge 6 giugno 2016, n. 106 è stata data delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.

Con il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, è stata emanata la «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale» che prevede, tra le altre cose, la redazione ed il deposito di un bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche

sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Il Ministero con decreto del 04 luglio 2019 ha emanato tali linee guida che dovranno essere applicate a partire dal Bilancio Sociale 2020.

L'anno prossimo quindi ci aspetterà un lavoro importante di ripensamento e revisione del Bilancio Sociale, in particolare per quanto riguarda la misurazione dell'impatto